

PRIMO PIANO POLESINE

VIABILITÀ Le associazioni di categoria lamentano lo scarso coinvolgimento nella creazione

Piano del traffico, l'economia protesta

Gambato (Unindustria): "Errore di metodo, i problemi si affrontano insieme"

Manuela Marchina

ROVIGO - "Se dovessimo dare un titolo a questa riunione potremmo chiamarla il Piano Urbano del Traffico: questo sconosciuto."

Con queste parole Elena Grandi, presidente di Ascom Confcommercio, sintetizza il senso della conferenza stampa indetta ieri in Camera di Commercio da Rete Imprese Italia insieme a Unindustria.

Oggetto della questione è il dibattito Piano Urbano del Traffico consegnato dai tecnici all'amministrazione comunale il 15 di settembre e già adottato dalla Giunta, senza una condivisione preventiva con le associazioni di categoria, che hanno quindi inviato una lettera al primo cittadino per chiedere la visione della documentazione tecnica e poter aprire un dibattito di consultazioni e proposte condivise.

"Il piano Urbano del Traffico - recita il testo della lettera - rappresenta per le categorie economiche che rappresentiamo uno strumento importante perché indaga le criticità, individua i fabbisogni, fissa gli obiettivi di miglioramento e offre un ventaglio di risposte tra le quali insieme scegliere".

"Questi i motivi - continua la lettera - alla base della richiesta di poter avere a disposizione il materiale elaborato dai tecnici incaricati della redazione della pianificazione. Crediamo sia di interesse collettivo un confronto dell'amministrazione con le categorie economiche".

Per Primo Vitaliano Bressanin, presidente di Confesercenti, prima di tutto è una questione di regole istituzionali: "Ci sono dei passaggi che riteniamo utile rispettare, specialmente per arrivare a un progetto soddisfacente. Prima di un'assemblea con la cittadinanza riteniamo



L'incontro di ieri in Camera di Commercio

doveroso che l'amministrazione condivida il documento con le associazioni di categoria".

"Dal 15 settembre - conclude Bressanin - aspettiamo di vedere i documenti, non vogliamo inviare messaggi provocatori o polemici ma avviare un tavolo di condivisione e soprattutto di proposta".

I rappresentanti di Rete Imprese Italia chiedono a più voce maggiore collaborazione da parte del Comune, in modo da venire in possesso della documentazione in tempi brevi e idonei a un confronto.

Per Cna "si doveva condividere il documento prima che questo venisse approvato in Giunta. Se non si rispettano i passaggi istituzionali con le categorie è impossibile fare una vera programmazione".

Per Upa Casartigiani "i servizi seguono in questo caso le stesse logiche del commercio. A Rovigo contiamo ben 210 parrucchieri, barbieri e centri estetici, 75 autoriparatori, 45 gastronomie e pizzerie al taglio - elenca nel dettaglio Daniele Andreotti - sono oltre 400 attività per le quali è vitale un'area di parcheggio in più o il cambiamento di un senso di marcia. Per questo la condivisione del piano è fondamentale".

Michele Gambato di Unindustria interviene in modo deciso: "Ci associamo a Rete Imprese Italia perché le questioni cruciali si affrontano insieme con un ragionamento compatto da parte del mondo economico cittadino.

Il Put è un pezzo del più globale piano di sviluppo della città, dal quale non può essere avulso. Per programmare la città è necessario coinvolgere tutti i portatori di interesse".

"Non sono ammissibili - continua - dichiarazioni del tipo 'il piano non è perfetto ma perfezionabile'. Nulla è perfetto però compito dell'amministrazione è presentare il miglior piano possibile. E per arrivare all'ottimale serve condivisione".

Gambato continua lamentando il "metodo sbagliato" dell'amministrazione: "Ancora una volta assistiamo a una mancanza dei passaggi corretti. Rovigo soffre e i problemi vanno affrontati insieme. Per il Put si è verificato l'ennesimo errore di metodo".



Il traffico del centro

L'INCONTRO Per le osservazioni

Un incontro ad hoc con il gruppo Bachelet

ROVIGO - Appena adottato, fa già parlare di sé. Il Piano del traffico sembra essere un argomento molto sentito in città e per questo il Gruppo politico-culturale Bachelet di Rovigo organizza per giovedì 24 ottobre alle ore 18 presso la sala Ausser di via Bonatti un incontro pubblico sul tema: "Rovigo mobilità, vivibilità, crescita. Idee a confronto".

Porteranno il loro contributo Paolo Avezzù e Fausto Merchiori già sindaci di Rovigo e Guido Pietropoli, noto professionista della città che ha progettato fra l'altro il nuovo Corso del Popolo.

"Dopo l'approvazione - si legge in una nota - in questi giorni da parte della Giunta Comunale del Piano del Traffico, l'occasione voluta dal Gruppo Bachelet può consentire una utile riflessione sul capoluogo offerta a tutti i cittadini che potranno esprimere le proprie idee e convinzioni nel corso del dibattito".

"Le idee, le soluzioni, i progetti - continua la nota - non dovrebbero essere disancorati dalla storia della città e dalla sua identità anche culturale, per questo abbiamo ritenuto necessario, in un periodo in cui la memoria delle cose appare spesso trascurata, discutere del futuro innestandolo nel suo pregresso più recente".

L'incontro è inoltre propedeutico alla fase relativa alle osservazioni che possono essere fatte al Piano del Traffico adottato dalla giunta comunale entro l'11 dicembre.

"Esso si pone - conclude la nota - in evidente continuità con le altre iniziative che il Gruppo Bachelet ha promosso, l'ultima delle quali a giugno con il Sindaco di Rovigo, Bruno Piva e gli architetti Alessandro Massarente, Luca Paparella, Roberto Puggiotto e Fiorenza Ronsisvalle".

POLITICA Primi commenti a caldo dell'opposizione

Borsetto: "Si vede che il Passante non serve"

Sara Dainese

ROVIGO - Due volumi, per un totale di 156 pagine. A tanto ammonta il Piano del traffico, frutto di circa nove mesi di lavoro, che è stato adottato dalla Giunta martedì scorso. Per spiegarlo alla cittadinanza verranno organizzati nei prossimi giorni degli incontri pubblici, mentre i consiglieri comunali sono stati invitati ad unirsi alla terza commissione trasporti che si riunirà lunedì alla presenza dell'assessore competente Germano Rizzi e dei due tecnici che lo hanno redatto, l'ingegnere Andrea Debernardi e l'architetto Carlo Molteni.

"Non mi sembra un vero e proprio piano - dice Giovanni Nalin, consigliere Sel - mi sembra più uno studio ed una valutazione dei flussi del traffico. A caldo, direi che mi aspettavo una progettazione molto più spinta, mentre così mi sembra tutto molto di superficie e poco indagato. Mi riservo però di incontrare i tecnici lunedì, perché potrebbero esserci cose che mi sono sfuggite".

La mole del Piano, quindi, non è passata inosservata, ma non scoraggia nessuno: "Devo ancora studiarlo at-



"Il Passante non serve" Vanni Borsetto



"Me lo aspettavo più uncisivo" Giovanni Nalin

tentamente - dice Vanni Borsetto, consigliere del Pd - ma così di primo acchitto direi che è evidente che la necessità del Passante Nord non c'è. Sarà che la strada è chiusa e c'è poco traffico, ma credo che i comitati cittadini abbiano ragione. Non c'è urgenza e necessità di realizzare il Passante e se si vuole chiudere l'anello preferisco altre soluzioni".

Riguardo ai parcheggi, uno dei nodi principali del Pgtu, Borsetto è a favore delle eventuali aggiunte: "E' evidente che c'è una sofferenza di parcheggi - dice - e se c'è l'ipotesi di realizzare

parcheggi all'ex caserma Silvestri direi che sarebbe ottimale perché se andasse in porto l'ipotesi di portare là il tribunale il Comune prenderebbe due piccioni con una fava".

Anche Borsetto, però, si riserva di incontrare i tecnici: "Anche se non sono in commissione - conclude - sono stato invitato e ci andrò. Mi riservo dunque di fare altre considerazioni in seguito ed anche di discuterne all'interno del partito. Così a caldo direi che non scopre nulla di nuovo dato che i punti deboli si conoscono e rimangono".

la VOCE nuova

Direttore responsabile: **Cristiano Draghi**
Coordinatore editoriale: **Roberto Rizzo**

Editrice: **Editoriale La Voce**
Società Cooperativa

(Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche e integrazioni)

Redazione: piazza Garibaldi 17, 45100, Rovigo
tel. 0425 200282 fax 0425 422584

e-mail: redazione.ro@lavoce-nuova.it sito: www.lavocedirovigo.it

Concessionaria di pubblicità locale: **DUESSE S.r.l.**

Piazza Garibaldi 17 - 45100 Rovigo - Tel. 0425 423 109 Fax 0425 461653

Pubblicità Nazionale: **MANZONI & C. S.p.A.**

Via Nervesa, 21 - 20139 Milano - Tel. 02 574941 www.manzoniadvertising.com

Stampa: Centro Servizi Editoriali srl Via del lavoro, 18

36040 Grisignano di Zocco (VI) Tel. 0444 414303 fax 0444 414305

POSTE ITALIANE S.p.A. - Sped. in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n.46)

art. 1, comma 1, DCB (Ro). Testata registrata

"La Voce Nuova" Registrazione del Tribunale di Rovigo n. 11/2000 del 09/08/2000

associata PUBBLICAZIONE ITALIANA PERIODICI EDITORI